



Dal 2013 A2A è membro del *Global Compact* delle Nazioni Unite, sottoscrivendone i 10 principi fondanti relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Nell'ambito del *network*, ogni anno A2A pubblica la propria *Communication on Progress* (COP), che coincide con il presente documento. Anche nel 2018 A2A ha partecipato ai gruppi di lavoro avviati dal *network* italiano del Global Compact e all' *"Italian Business & SDGs Annual Forum"*.



Dal 2017 A2A aderisce a *We Mean Business*, associazione non profit globale, attiva per la lotta ai cambiamenti climatici. Nell'ambito di questa associazione, A2A si è impegnata su due fronti: politiche ambientali responsabili e miglioramento dell'accesso e della qualità dell'acqua.



A2A, dal 2017, sottoscrive la *Business Alliance for Water and Climate*, impegnandosi ad analizzare, misurare e rendicontare i rischi legati al consumo della risorsa idrica e alla sua variazione dovuta ai cambiamenti climatici.



La *Climate and Clean Air Coalition* (CCAC) ha l'obiettivo di costruire, condividere e favorire l'attuazione di politiche e pratiche volte a ridurre gli inquinanti climatici nei prossimi decenni. In particolare, la coalizione supporta azioni sul campo attraverso 11 iniziative. Dal 2017 A2A è uno degli attori coinvolti sulle iniziative volte a mitigare gli inquinanti climatici dal settore dei rifiuti solidi urbani.



Da gennaio 2018 A2A è membro del *CSR Manager Network*, l'associazione nazionale che, presso ogni tipo di organizzazione, riunisce i professionisti che si dedicano alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.



A2A è parte attiva del Gruppo di Lavoro CSR e Sostenibilità promosso da Utilitalia. Nell'ambito di questo gruppo, A2A ha partecipato alla redazione del primo Rapporto di Sostenibilità del Settore *Utilities*.



Dal 2016 la Fondazione Aem del Gruppo A2A ha aderito all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e partecipa attivamente alle sue attività e gruppi di lavoro.

3.2 La Politica e il Piano di Sostenibilità

Anche A2A ha voluto impegnarsi formalmente e pubblicamente per contribuire in maniera concreta al raggiungimento degli SDGs, e lo ha fatto attraverso due documenti, la *Politica* e il *Piano di Sostenibilità*, costruiti insieme al management dell'azienda, integrati con il Piano Industriale del Gruppo e approvati dal Consiglio di Amministrazione. La logica è duplice: la *Politica di Sostenibilità* rappresenta

un documento strategico, finalizzato a guidare e orientare le decisioni di business del Gruppo in una logica di sostenibilità, con impegni concreti su un orizzonte temporale in linea con l'Agenda 2030; il *Piano di Sostenibilità* è invece un documento più operativo che consente di monitorare i progressi di A2A sugli impegni presi su un orizzonte temporale più breve, in modo da consentirne valutazioni e aggiustamenti.

La Politica di Sostenibilità

Con la *Politica di Sostenibilità*, A2A si è posta l'obiettivo di aiutare le comunità in cui opera ad essere più sostenibili, attraverso una gestione responsabile delle proprie attività. La politica è stata costruita nel 2016, con un processo partecipato, partito dall'analisi di tutti gli SDGs e dall'identificazione della loro rilevanza e del loro impatto nella nostra catena del valore. Sono quindi stati selezionati 10 SDGs sulla base dei quali A2A ha definito le priorità e gli impegni al 2030 attraverso indicatori ed evidenze emerse dalla matrice di materialità, dai forum Ascolto, dal Piano Industriale, dalle richieste delle agenzie di *rating* e dal *benchmark* con i *competitor*. L'intersezione di tutti questi elementi ha portato a definire 4 pilastri fondamentali della *Politica di Sostenibilità*: Economia Circolare, Decarbonizzazione, Smartness nelle reti e nei servizi, *People Innovation*. Ciascuno di questi pilastri rappresenta un aspetto rilevante per le attività del Gruppo e l'impegno di A2A su questi aspetti rappresenta indubbiamente una sfida per la gestione dei *business*:

<p>ECONOMIA CIRCOLARE Gestire in modo sostenibile i rifiuti durante il ciclo di vita</p>	<p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI</p>	<p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>15 FLORA E FAUNA TERRESTRE</p>
<p>DECARBONIZZAZIONE Contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di gas effetto serra</p>	<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	
<p>SMARTNESS NELLE RETI E NEI SERVIZI Accrescere l'affidabilità delle reti mediante l'innovazione tecnologica</p>	<p>9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	
<p>PEOPLE INNOVATION Contribuire attivamente al benessere delle comunità e al miglioramento delle condizioni di lavoro</p>	<p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	<p>8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

1 Il Gruppo A2A e il suo modello di business

2 Governance

3 **Strategia di sostenibilità**

Il contesto di riferimento

La Politica e il Piano di Sostenibilità

4 Stakeholder engagement e Analisi di materialità

5 Capitale Finanziario

6 Capitale Manifatturiero

7 Capitale Naturale

8 Capitale Umano

9 Capitale Intellettuale

10 Capitale Relazionale

Relazione della Società di Revisione

GRI Content Index

ECONOMIA CIRCOLARE

Storicamente e ben prima che si iniziasse a parlare diffusamente di economia circolare, A2A aveva già adottato un modello di *business* orientato al massimo recupero di risorse nelle proprie attività: dal recupero di calore dagli impianti per la rete di teleriscaldamento, al riciclo delle acque per gli autoconsumi delle centrali termoelettriche, al recupero di energia dai fanghi a valle dei processi di depurazione, solo per fare qualche esempio. Per A2A e per le sue attività, infatti, economia circolare significa gestire in maniera sostenibile tutte le risorse, non solo i rifiuti, facendo attenzione tanto al riutilizzo delle risorse quanto alla riduzione nella produzione di rifiuti fino alla valorizzazione massima di ciascuna risorsa.

DECARBONIZZAZIONE

Il tema dell'economia circolare risulta per molti aspetti legato a quello della decarbonizzazione, se si pensa, ad esempio, all'obiettivo di azzerare i conferimenti in discarica, da cui hanno origine enormi quantitativi di gas ad effetto serra. Inoltre, consapevoli del nostro ruolo e del nostro impatto sul tema delle emissioni, ci impegniamo da sempre per mettere in pratica gli indirizzi degli accordi internazionali sul clima e della Strategia Energetica Nazionale: puntiamo e investiamo sull'innovazione per ridurre le emissioni e l'utilizzo di fonti fossili, per recuperare energia termica e calore, per favorire l'efficienza energetica negli usi finali e l'utilizzo di mezzi poco inquinanti.

Il Piano di Sostenibilità 2019 - 2023

Il Piano di Sostenibilità è stato sviluppato insieme alla Politica ed è uno strumento che consente di monitorare e verificare continuamente lo stato di avanzamento degli obiettivi di sostenibilità identificati, coerentemente con le priorità e le tempistiche del Piano Industriale. Gli obiettivi sono suddivisi nei 4 pilastri della Politica di Sostenibilità, contengono azioni puntuali ed indicatori specifici, definiti di concerto con tutte le *Business Unit* del Gruppo. Il monitoraggio 2018 ha evidenziato che la maggior parte degli oltre 60 indicatori sta avendo progressi significativi: questo vuole dire da un lato che stiamo andando nella giusta direzione, dall'altro che abbiamo ancora margini di miglioramento per fissare obiettivi più sfidanti in alcuni ambiti.

Coerentemente con la revisione continua del Piano Industriale, anche per il Piano di Sostenibilità è stato avviato un processo di aggiornamento degli obiettivi, con l'orizzonte temporale 2019-2023. Nella revisione del documento di pianificazione sono stati eliminati gli obiettivi raggiunti, aggiornati al 2023 quelli confermati e aggiunti alcuni nuovi *target*.

Valutare l'impatto dell'attuazione del piano di sostenibilità sui capitali e sui temi materiali del gruppo

Come descritto a pag.14 nel Modello di *Business* di A2A, il Piano (e la Politica) di Sostenibilità, con i loro obiettivi quantitativi, sono l'elemento acceleratore che permette al Gruppo di reimmettere valore all'interno dei singoli capitali da cui dipende per generare i propri servizi, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Per valorizzare questo aspetto, nel 2018 è stata applicata una metodologia nuova¹ in grado di aggregare i KPIs del Piano di Sostenibilità 2018-2022, al fine di valutare l'impatto dell'attuazione del Piano sui Capitali e sui Temi Materiali del Gruppo.

SMARTNESS NELLE RETI E NEI SERVIZI

Molti di questi aspetti si collegano al tema della sostenibilità nelle città, e per questo un altro pilastro della nostra Politica di Sostenibilità è la *smartness* nelle reti e nei servizi, che per noi significa garantire l'affidabilità e la resilienza delle reti e la disponibilità di energia richiesta dal sistema, nonché offrire alle città in cui siamo presenti servizi «intelligenti» che consentano una migliore vivibilità in tutti gli aspetti della vita quotidiana in cui siamo coinvolti come Gruppo. In questa logica, l'innovazione diventa cruciale per sviluppare continuamente nuovi servizi che siano utili e funzionali ad una migliore qualità della vita.

PEOPLE INNOVATION

Proprio l'attenzione alle persone, all'interno e all'esterno di A2A, rappresenta il *fil rouge* del pilastro *People Innovation*. Infatti, ci preoccupiamo di offrire ai nostri dipendenti elevati *standard* di salute e sicurezza, iniziative di formazione, benefit e programmi di *welfare*. Allo stesso modo ci impegniamo per i territori in cui siamo presenti garantendo la massima trasparenza sulle nostre attività e sulle nostre *performance*, intraprendendo moltissime iniziative di *stakeholder engagement*, e attuando attività di sensibilizzazione e formazione nelle scuole.

la valutazione della rilevanza dei singoli temi materiali da parte degli *stakeholder* interni ed esterni di A2A.

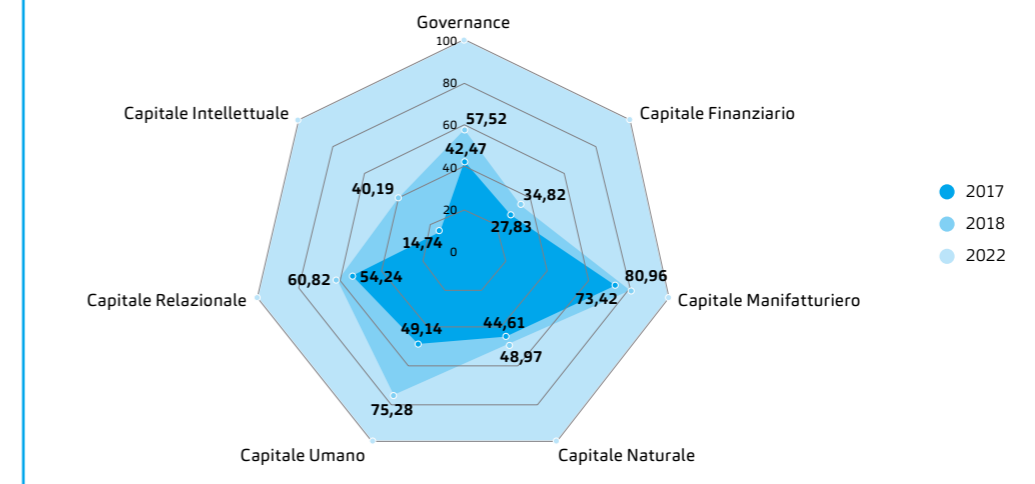
Tale analisi ha permesso di raffigurare l'impatto dell'implementazione del Piano sui Capitali in un *Radar Diagram*, che rappresenta come la *performance* annuale (2017 e 2018) di ogni Capitale si avvicini al *target* prefissato nel corso del periodo di riferimento (2022).

Da questa prospettiva si evidenzia che, per ogni Capitale, la *performance* 2018 risulta essere più vicina agli obiettivi prefissati (*target* 2022) rispetto alla *performance* 2017, confermando

quindi il complessivo miglioramento di tutti gli obiettivi inseriti.

Tra tutti i Capitali quello che attualmente, in termini di *performance*, risulta essere maggiormente vicino al *target* 2022 è il Capitale Manifatturiero mentre, rispetto alle *performance* 2017, il Capitale Intellettuale è quello che ha registrato il maggiore progresso tra il 2017 e il 2018. In ogni caso, nonostante i progressi registrati nel 2018, gli obiettivi del Piano prefissati rimangono sfidanti per tutti i Capitali, in particolare per il Capitale Intellettuale, confermando così la strategicità del Piano di Sostenibilità.

Figura 4 - Diagramma radar per capitali



La stessa tipologia di rappresentazione è possibile costruirla anche rispetto ai Temi materiali, da cui si evidenzia che i Temi materiali che si avvicinano maggiormente ai rispettivi *target*, e che quindi vantano *performance* attuali in linea con le aspettative del Piano di Sostenibilità sono: Economia circolare (Cap. Ambientale), Valorizzazione del capitale umano (Cap. Umano), Diversità e *welfare* aziendale (Cap. Umano), Rapporto con gli *stakeholder* del gruppo (Cap. Relazionale), Innovazione tecnologica e *Smart City* (Cap. Intellettuale), Creazione di valore economico sostenibile (Cap. finanziario). In particolare:

- nell'ambito di **Governance**, nel 2018 il tema *Gestione dei rischi e delle opportunità di sostenibilità* ha raggiunto l'obiettivo prefissato, mentre il tema materiale *Rispetto e promozione dei Diritti Umani lungo la catena del valore del Gruppo* ha registrato un notevole avvicinamento al *target*;
- rispetto al 2017 il **Capitale Finanziario** ha registrato un miglioramento generale delle *performance* rispetto ai propri *target*, anche se gli obiettivi rimangono ancora molto sfidante per Gruppo;
- nel **Capitale Manifatturiero**, il tema *Gestione efficiente delle infrastrutture del Gruppo* ha registrato un miglioramento delle *performance* rispetto al 2017, e attualmente risulta essere il tema maggiormente allineato al *target* prefissato;
- l'avvicinamento delle *performance* del **Capitale Naturale**, rispetto ai rispettivi *target* 2022, sono dovuti principalmente ai sostanziali miglioramenti registrati nell'ultimo anno principalmente per i temi materiali *Economia Circolare* e *Mobilità Sostenibile*;
- il **Capitale Umano** ha registrato un notevole avvicinamento delle *performance* attuali ai *target* prefissati per tutti i temi materiali, con particolare riferimento ai temi *Valorizzazione del capitale umano* e *Diversità e welfare aziendale*, che risultano essere già vicini ai propri obiettivi;
- tra i temi materiali del **Capitale Relazionale**, il tema *Rapporto con gli Stakeholder del Gruppo* è quello che rispetto al 2017 ha registrato un sostanziale miglioramento e avvicinamento all'obiettivo di Piano;
- il tema materiale *Innovazione tecnologica e Smart city* del **Capitale Intellettuale** risulta essere il tema che ha registrato il maggiore avvicinamento delle proprie *performance* ai *target*, che rimangono tuttavia ancora sfidanti.

1. La metodologia utilizzata è la *Deloitte Sustainability Impact Metric*.

Piano di Sostenibilità



ECONOMIA CIRCOLARE

AZIONE	KPI		2016	2017	2018	OBIETTIVO PIANO 2022	2023	
RECUPERO E TRATTAMENTO Migliorare il processo di recupero dei rifiuti raccolti (anche attraverso la loro valorizzazione energetica) e promuovere la raccolta differenziata per aiutare a ridurre l'impatto ambientale delle città	Percentuale di rifiuti urbani raccolti avviati a recupero di materia o energia		98,86%	99,00%	99,70%	99,00%	99,00%	
	Percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti (ad esclusione di Milano)		60,0%	70,0%	74,3%	71,0%	76,0%	
	Percentuale di raccolta differenziata nella città di Milano		52,0%	54,0%	59,7%	60,0%	65,0%	
	Capacità di trattamento dei rifiuti (urbani + speciali) finalizzato al recupero di materia negli impianti del Gruppo (kt)		658	888	926	1.239	1.280	
		<i>Δ rispetto al 2015</i>		86%	151%	162%	250%	262%
	Capacità di trattamento rifiuti destinata al recupero energetico negli impianti gestiti dal Gruppo (kt)		2.079	2.355	2.471	REVISED	2.886	
		<i>Δ rispetto al 2015</i>		1%	14%		20%	40%
	CSS prodotto dagli impianti del Gruppo (kt)		126,78	132,29	128,66	NEW	469	
POLITICHE DI RIDUZIONE Ridurre la produzione di rifiuti attraverso una politica di prevenzione, riduzione, riutilizzo	Territori in cui sono attive azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti (% sul totale abitanti serviti)		-	-	81%	NEW	>80%/anno	
	Numero di progetti di prevenzione e riduzione rifiuti attivati		-	-	30	NEW	80	
	Investimenti destinati allo sviluppo di tecnologie e servizi legati alla <i>circular economy</i> (k€) - annuo		-	49.035	42.181	450.000	670.000 (cumulato 19-23)	
RISK MANAGEMENT Verificare che il sistema di individuazione, gestione e prevenzione dei rischi aziendali copra adeguatamente i rischi di sostenibilità (e in particolare quelli socio-ambientali) anche in termini organizzativi	Sistema di <i>risk intelligence</i> specifico sui rischi di sostenibilità		-	avviato	in corso	finalizzare integrazione	finalizzare integrazione	
			-	27,6	27,8	REVISED	22,5	
ACQUA Implementare azioni volte alla riduzione del consumo di acqua nei processi di captazione e distribuzione per migliorare la qualità delle acque e diminuire la dispersione idrica	Perdite idriche lineari (mc/km/gg) - media di Gruppo		-	-	0,6%		REVISED	-18%
		<i>Δ rispetto al 2017</i>		-	-	0,6%		-18%
	Percentuale di abitanti equivalenti senza accesso al servizio di depurazione (% sul totale AE al 31/12/2016 nei comuni serviti)		-	21,7%	21,7%	REVISED	8%	
BIODIVERSITÀ Aderire a progetti volti alla protezione del suolo e a tutela delle specie protette monitorando e proteggendo la biodiversità nei territori di competenza			-	0%	0%	100%	100% (al 2022)	
	Impianti monitorati rispetto alla tutela della biodiversità		-	0%	0%	100%	100% (al 2022)	

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

1
Il Gruppo A2A e il suo modello di business2
Governance3
Strategia di sostenibilità

Il contesto di riferimento

La Politica e il Piano di Sostenibilità

4
Stakeholder engagement e Analisi di materialità5
Capitale Finanziario6
Capitale Manifatturiero7
Capitale Naturale8
Capitale Umano9
Capitale Intellettuale10
Capitale Relazionale

Relazione della Società di Revisione

GRI Content Index



AZIONE	KPI		2016	2017	2018	OBIETTIVO PIANO 2022	2023
TELERISCALDAMENTO Aiutare a ridurre l'impatto ambientale delle città, ponendo particolare attenzione alla qualità dell'aria implementando il teleriscaldamento e il teleraffrescamento	Volumetria servita dal teleriscaldamento e teleraffrescamento (Mm ³)		98	108	110	118	118
		<i>Δ rispetto al 2015</i>	3%	13%	15%	23%	23%
	NOx evitate grazie all'estensione del teleriscaldamento (t/a)		-125	-138	-139	-180	-260
	CO ₂ evitate grazie all'estensione del teleriscaldamento (t/a)		-161.498	-181.136	-211.197	-220.000	-350.000
EFFICIENZA NEGLI USI FINALI Sviluppare interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico e privato	Finalizzazione progetto di decarbonizzazione del sistema di teleriscaldamento di Brescia (105.000 t di risparmio di CO ₂)		-	-	-	realizzazione	avvio
	CO ₂ evitata grazie alle installazioni di nuove caldaie a clienti finali (offerta Caldaia2a + Caldaiapù) - valore cumulato (t)		8	31	49	REVISED	360
	CO ₂ evitata grazie agli interventi di promozione dell'efficienza energetica negli usi finali: offerta Kit Led - valore cumulato (t)		-	5.185	11.778	REVISED	45.000
	CO ₂ evitata grazie agli interventi di promozione dell'efficienza energetica negli usi finali: attività ESCO industriali - valore cumulato (t)		-	696.963	1.844.329	REVISED	6.500.000
MOBILITÀ SOSTENIBILE Sviluppare soluzioni di mobilità sostenibile (flotta auto e mezzi di raccolta a basse emissioni, sostituzioni di veicoli obsoleti con nuovi veicoli)	Numero di progetti di realizzazione di riconversione caldaie (condomini/terziario) - valore cumulato		-	-	35	REVISED	580
	Percentuale di mezzi raccolta rifiuti a basso impatto ambientale (veicoli Euro 6, metano, elettrici) - (% sul totale)		-	27%	38%	REVISED	68%
EMISSIONI Sviluppare azioni mirate a ridurre l'impronta ambientale come le emissioni dirette e indirette di gas effetto serra	Percentuale di sostituzione di veicoli Unareti a basso impatto ambientale (motorizzazione Euro 6, a metano ed elettrici) - (% sul totale)		-	36%	48%	60%	69%
	Emissioni CO ₂ degli impianti di produzione di energia elettrica (kt CO ₂)		5.047	6.299	5.701	6.270	5.700
		<i>Δ rispetto ai livelli medi 2008-2012 (9.500 kt CO₂)</i>	-47%	-33%	-40%	-34%	-40%
	Fattore emissivo degli impianti di produzione di energia elettrica (gCO ₂ /kWh)		420	419	374	394	361
RINNOVABILI Incrementare (mantenere alte) le quote di produzione energetica da fonti rinnovabili		<i>Δ rispetto ai livelli medi 2008-2012 (438 gCO₂/kWh)</i>	-4%	-4%	-15%	-10%	-18%
	Emissioni totali evitate grazie alla riduzione delle fughe di gas metano - valori cumulati rispetto al 2015 (tCO _{2eq})		-6.216	-17.145	-24.078	-112.000	-86.000
GREEN MARKETING Implementare campagne di comunicazione e sensibilizzazione dei clienti	Percentuale di energia termica prodotta da fonti rinnovabili e recupero di processo rispetto al totale di energia termica convogliata nella rete di teleriscaldamento (BU Reti e Calore)		50%	50%	51%	49%	55%
	Energia termica recuperata dai processi di produzione di terzi (GWh)		-	45	43	60	60
	Capacità installata da fotovoltaico (MW)		-	-	94	NEW	253
GREEN MARKETING Implementare campagne di comunicazione e sensibilizzazione dei clienti	Energia verde venduta al segmento <i>Mass Market</i> (GWh)		545	909	1.065	1.818	2.000
		<i>Δ rispetto al 2017</i>	-	-	17%	100%	125%

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

1 Il Gruppo A2A e il suo modello di business

2 Governance

3 **Strategia di sostenibilità**

Il contesto di riferimento

La Politica e il Piano di Sostenibilità

4 Stakeholder engagement e Analisi di materialità

5 Capitale Finanziario

6 Capitale Manifatturiero

7 Capitale Naturale

8 Capitale Umano

9 Capitale Intellettuale

10 Capitale Relazionale

Relazione della Società di Revisione

GRI Content Index



AZIONE	KPI		2016	2017	2018	OBIETTIVO PIANO 2022	2023
QUALITÀ Mantenere elevati standard di qualità dei servizi erogati mantenendo alti i livelli <i>customer satisfaction</i>	CSI totale della "Customer Satisfaction multi-client di riferimento" di CERVED DataBank per i clienti di A2A Energia		92,4 (media nazionale 90,3)	Gas domestico: 90,1 (media nazionale 89,4) Elettricità domestica: 91,2 (media nazionale 89,7)	Non ancora disponibile	> del 2% rispetto a media nazionale e mai < del 90%	> rispetto a media nazionale e mai < del 90%
	CSI Call Center A2A Energia		97,1 (media nazionale 91,0)	95,7 (media nazionale 93,2)	98,1 (media nazionale 92,3)	> della media nazionale del settore	> della media nazionale del settore
DIGITAL Sviluppare servizi e canali innovativi (<i>web, mobile, gamification</i>) per fidelizzare la clientela	Numero di clienti energia iscritti allo Sportello Online		268.818	356.155	391.626	550.000	640.000
	Numero di clienti energia iscritti al servizio bollet@mail		289.613	350.580	430.366	600.000	750.000
	Numero di interventi su siti del Gruppo per l'interattività evoluta		-	-	6	10	10 (al 2022)
SMART GRID Sviluppare soluzioni al fine di offrire una migliore infrastruttura di accesso alle informazioni (<i>smart grid</i>) e migliorare la resilienza della rete	Utenti adeguati con contatori gas intelligenti (G4-G6) - perimetro Unareti		28%	46%	66%	98%	98%
	Numero medio annuo di interruzione per utente BT ambito alta concentrazione dovuti ad interruzioni senza preavviso lunghe		1,54	1,36	1,43	0,78	1,11
	Numero di contatori acqua di nuova generazione installati - valore cumulato		-	-	27.000	46.000 (al 2020)	170.000
	Operatori BU reti dotati di <i>tool</i> digitali per il lavoro in mobilità (WFM) - % sul totale popolazione <i>target</i>		-	-	51,5%	NEW	100% (al 2020)
	Investimenti in <i>smart grid</i> (M€) - valore cumulato		3	22	40	REVISED	254
SMART CITY Sostenere lo sviluppo della <i>Smart City</i> nel territorio in cui il Gruppo opera anche attraverso nuovi modelli di <i>business</i> che sfruttino la componente tecnologica (reti <i>smart</i> e <i>Big Data</i>)	Servizi di <i>smart city</i> attivati - valore cumulato		-	-	7	30	200
	Comuni con servizi di <i>smart city</i> attivati - valore cumulato		-	-	2	10	40
	Numero posti auto installati in <i>smart parking</i> - valore cumulato		-	-	711	500	3.000
	Numero di aziende servite da nuovi servizi di <i>smart land</i> - valore cumulato		-	1	2	2/anno	12
	Numero di cestini ambientali <i>smart</i>		-	300	6.663	20.000	18.000
	Numero di sensori intelligenti installati per il servizio idrico - valore cumulato		-	-	27	NEW	130
	Numero di nuovi punti luce a LED installati su IP		196.431	213.817	225.590	350.000	312.000
	Numero di nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici installate - valore cumulato		-	130	168	500	1.500
	Numero di mezzi (raccolta e spazzamento) monitorati tramite GPS sul totale (%)		-	-	81%	NEW	100% (al 2020)
	Lanterne semaforiche a LED installate - valore cumulato		12.069	12.069	12.069	22.000 (al 2018)	22.000 (al 2020)
FASCE DEBOLI Promuovere tariffe agevolate o altre soluzioni per utenti in difficoltà (es. Banco dell'Energia)	Fondi raccolti tramite Banco dell'Energia - 2a fase (M€)		-	-	-	1 (al 2019)	1 (al 2019)

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

1 Il Gruppo A2A e il suo modello di business

2 Governance

3 Strategia di sostenibilità

Il contesto di riferimento

La Politica e il Piano di Sostenibilità

4 Stakeholder engagement e Analisi di materialità

5 Capitale Finanziario

6 Capitale Manifatturiero

7 Capitale Naturale

8 Capitale Umano

9 Capitale Intellettuale

10 Capitale Relazionale

Relazione della Società di Revisione

GRI Content Index



AZIONE	KPI	2016	2017	2018	OBIETTIVO PIANO 2022	2023
RESPONSIBLE PROCUREMENT Sviluppare iniziative volte a diffondere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro presso i contractors e altri fornitori. Sviluppare politiche di Green Procurement	Valore dell'ordinato assegnato a fornitori certificati (% sul totale)	77%	80%	82%	75%	80%
	Fornitori attivati con requisiti di sostenibilità (% sul totale)	23%	42%	54%	50%	> 50%
	Numero di incontri svolti con fornitori, in logica di ascolto e confronto su aspetti anche di sostenibilità	-	-	1	NEW	12
	Incidenza dei criteri di sostenibilità nel processo di <i>vendor rating</i> (% indicatori sul totale)	-	-	2%	NEW	12%
	Numero visite ispettive effettuate nei cantieri stradali	1.406	727	1.682	1.000/anno	1.500/anno
SALUTE E SICUREZZA Consolidare il piano di attività di formazione e prevenzione per ridurre gli infortuni e sviluppare nuove iniziative per la salute e sicurezza dei lavoratori	Indice infortunistico ponderato (indice di frequenza*indice di gravità)	30,7	26,10	20,69	18,20	17,00
MBO Introdurre obiettivi di sostenibilità nelle schede MbO (correlazione tra retribuzione del <i>Management</i> e KPI Sostenibilità)	Dirigenti con MbO di Sostenibilità (% sul totale)	33%	85%	90%	100%	100% (al 2020)
	Peso percentuale degli MbO di sostenibilità sul totale del variabile	-	5%	6%	10%	10% (al 2022)
	Dipendenti valutati su parametri CSR (% sul totale)	0%	0%	0%	100%	100% (al 2020)
FORMAZIONE Implementare percorsi formativi volti alla valorizzazione e riqualificazione delle competenze e allo sviluppo professionale (anche su tematiche come sostenibilità, anticorruzione, diritti umani)	Dipendenti coinvolti in sensibilizzazione/formazione in tema di sostenibilità (% sul totale)	0%	100%	100%	100%	100%/anno
	Dipendenti coinvolti in formazione sul nuovo Codice Etico (% sul totale)	-	61%	77%	100%	100% (al 2022)
	Livello medio di gradimento della formazione (Scala 1-7)	6	6	6	> 5	> 5
CHANGE MANAGEMENT Sviluppare progetti di <i>Change Management</i> per migliorare la cultura organizzativa	Numero dipendenti coinvolti in almeno un progetto di <i>change management</i> l'anno (% sul totale impiegatizio)	-	100%	100%	100%/anno	100%/anno
	Dipendenti sottoposti a <i>Induction</i> (% sul totale laureati under 35)	-	32%	100%	100%/anno	100%/anno
	Dipendenti <i>Young Talent</i> coinvolti in iniziative di engagement e <i>retention</i> (% sul totale)	-	-	100%	NEW	100%/anno
	Dipendenti coinvolti in progetti di <i>Smart Working</i> (% sul totale impiegatizio)	5%	5%	18%	20% (al 2020)	25%
ENGAGEMENT INTERNO Sviluppare sistemi di ascolto sistematico con i dipendenti, promuovendo iniziative di dialogo e collaborazione	Dipendenti coinvolti in indagine di ascolto (% sul totale)	100%	100%	100%	100%/anno	100%/anno
WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ Sviluppare politiche di <i>welfare</i> innovative, anche in relazione alla promozione della parità di genere, e valorizzare le competenze attraverso un ponte generazionale che consenta il trasferimento delle conoscenze ed esperienze tra popolazione <i>junior</i> e <i>senior</i>	Donne in posizioni di responsabilità (% sul totale dipendenti responsabili)	-	-	14%	NEW	20%
	Dipendenti coinvolti in iniziative di <i>welfare</i> e <i>diversity</i> (% sul totale)	21%	38%	90%	100% (al 2020)	100% (al 2020)
	Mappatura puntuale competenze <i>hard</i> e <i>soft</i> delle strutture coinvolte rispetto ai ruoli richiesti	-	-	-	NEW	100% (al 2020)
INNOVAZIONE E R&D Sviluppare investimenti in Ricerca e Sviluppo, incrementando il numero di <i>partnership</i> con Università e centri di ricerca internazionali. Gestire adeguatamente le relazioni e le collaborazioni con ONG e sviluppare nuove tecnologie, brevetti di innovazione tecnologica	Numero di progetti di ricerca attivati e <i>partnership</i> con primari Istituti di ricerca e Università	9	10	8	5/anno	7/anno
TRASPARENZA Sviluppare la rendicontazione integrata e un adeguato sistema informativo per la programmazione e il controllo	Territori con Bilanci di Sostenibilità Territoriali redatti - numero	3	6	7	8 (al 2020)	8 (al 2020)
STAKEHOLDER ENGAGEMENT Sviluppare attività di <i>stakeholder engagement</i> esterno, rafforzare il rapporto con il territorio e costituire modalità permanenti di coinvolgimento <i>multi-stakeholder</i>	Numero <i>workshop</i> strutturati di <i>engagement</i> realizzati - valore cumulato	3	5	6	10 (cumulato 2018-2022)	12
	Numero azioni scaturite da <i>workshop</i> strutturati di <i>engagement</i> - valore cumulato	11	16	18	20 (cumulato 2018-2022)	25
EDUCAZIONE Consolidare e, ove possibile, migliorare i piani di attività di educazione ambientale e promuovere la consapevolezza dei rischi associati al cambiamento climatico presso l'opinione pubblica	Numero di visitatori agli impianti	21.000	31.300	33.600	37.560	38.000
	Partecipanti coinvolti in iniziative del progetto Scuola A2A	29.000	34.600	29.700	41.500	42.000

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

1 Il Gruppo A2A e il suo modello di business

2 Governance

3 Strategia di sostenibilità

Il contesto di riferimento

La Politica e il Piano di Sostenibilità

4 Stakeholder engagement e Analisi di materialità

5 Capitale Finanziario

6 Capitale Manifatturiero

7 Capitale Naturale

8 Capitale Umano

9 Capitale Intellettuale

10 Capitale Relazionale

Relazione della Società di Revisione

GRI Content Index